



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



CONFERENZA PROVINCIALE DELLE AREE PROTETTE

CONSERVAZIONE DELLA NATURA
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Parchi naturali: tendenze strategiche

*[Roberto Zoanetti - Direttore]
[Parco Naturale Adamello Brenta]*



PARCO NATURALE
ADAMELLO BRENTA
Geopark

Trento, Venerdì 27 novembre 2015

PIANO URBANISTICO DEL TRENTINO

Provincia Autonoma di Trento



Marsilio Editori

1967

Il parco naturale

Le sue finalità preminenti sono la tutela del paesaggio, in tutte le sue caratterizzazioni, la conservazione e propagazione della flora e della fauna, lo sviluppo della ricerca scientifico-naturale e della sperimentazione agricolo-forestale, l'istruzione e la sensibilizzazione verso il patrimonio naturale; ma non disgiunte da queste ve ne sono altre più direttamente connesse allo sviluppo dell'economia turistica, quali l'educazione alpinistica e l'agevolazione rigorosamente controllata del godimento del parco stesso da parte dei visitatori, mediante le opere strettamente necessarie. In queste rientrano percorsi viari automobilistici — con relative aree di parcheggio — e pedonali, specifiche zone per il campeggio e servizi di ristoro.

Art. 15

Art. 15

I perimetri delle aree a parco naturale sono quelli indicati nelle planimetrie. In tali aree è vietata ogni edificazione, opera od impianto.

Tuttavia sarà consentita una limitata utilizzazione per attrezzature ricettive o di servizio compresi gli impianti a fune. Sarà pure consentita la viabilità strettamente necessaria alla funzione del parco, secondo le caratteristiche proprie dello stesso.

Fino all'entrata in vigore di una disciplina provinciale sul paesaggio o fino all'approvazione dei piani comprensoriali, le costruzioni od opere di cui al comma precedente, sono in ogni caso subordinate al preventivo nulla-osta della Giunta provinciale, da concedersi in armonia con i criteri di cui al comma successivo.

Per le zone indicate come parco naturale, i piani comprensoriali dovranno conformarsi ai seguenti criteri:

- a) le strade dovranno lasciare il più possibile inalterate le caratteristiche ambientali;
- b) i parcheggi dovranno essere contenuti in appositi spazi, possibilmente ai margini del bosco;
- c) le costruzioni consentite dovranno armonizzarsi con l'ambiente circostante ed essere ubicate in prossimità delle strade;
- d) dovrà essere studiata una utilizzazione degli edifici tradizionali esistenti, che sia in armonia con la destinazione della zona.



ORDINAMENTO DEI PARCHI NATURALI

**Centro Visitatori di S. Martino di Castrozza: affluenza nel 1987**

luglio	8.910
agosto	9.801
settembre	1.609
altri periodi	2.000
Totale	22.320

Totale visitatori (escluse visite guidate ed escursioni) n. 101.300.

ORDINAMENTO DEI PARCHI NATURALI

Centro Visitatori di Panesveggio: affluenza nel 1987

luglio	15.300
agosto	32.000
settembre	6.200
altri periodi	600
Totale	54.100

Visite guidate al parco con accompagnatore per un totale di partecipanti **2.443** (50 (100 nel 1986)

(la flessione rispetto al 1986 del numero di visite guidate è determinata dalla prolungata chiusura della strada statale per una frana)

Escursioni programmate **10**

Ampliamento territoriale

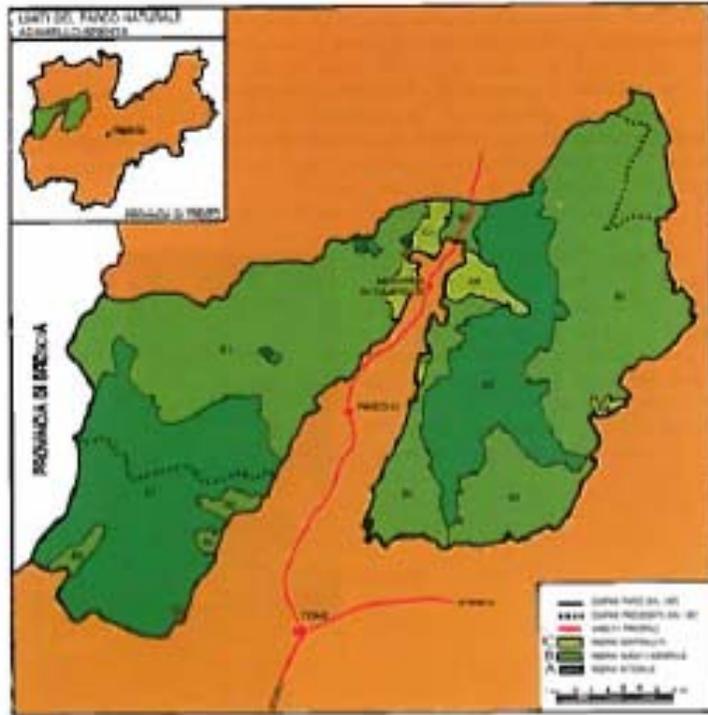
COMPRESORIO	Superficie nel Parco in ha			Percentuale rispetto alla superficie totale (Nuovo P.U.P.)
	P.U.P. 1967	ampliamento	Nuovo P.U.P.	
C1 - Valle di Fiemme	1.094	446	1.540	8%
C11 - Ladino di Fassa	1.183	92	1.275	7%
C2 - di Primicio	13.427	2.855	16.282	85%
TOTALE	15.704	3.393	19.097	100%

COMPRESORIO	Tipi di colture in ha				Riserva Integrale %	Riserva guidata %	Riserva controllata %
	Bozze	colti aperti	pascolo ad alpe	improduttivi			
C1	817	—	255	249	30	64	2
C11	280	—	620	375	53	31	16
C2	5.948	—	5.213	4.172	34	59	7
TOTALE	7.045	—	6.093	5.096	33	60	7

* 1 ha = m² 10.000

ORDINAMENTO DEI PARCHI NATURALI

1987



Centro visitatori al lago di Tovel: affluenza nel 1987

luglio	4.000
agosto	18.700
settembre	2.300
altri periodi	600
Totale	25.600

ORDINAMENTO DEI PARCHI NATURALI

Ampliamento territoriale

COMPENSIORIO	Superficie nel Parco in ha			Percentuale rispetto alla superficie totale (Nuovo P.U.P.)
	P.U.P. 1987	ampliamento	Nuovo P.U.P.	
C8 - Valle Giudicarie	36.066	9.523	45.589	73%
C7 - Valle di Sole	198	—	198	1%
C6 - Valle di Non	9.109	1.901	11.110	19%
C5 - Valle dell'Adige	4.543	24	4.367	7%
TOTALE	50.416	11.448	61.864	100%

COMPENSIORIO	Tipi di riserva in ha				Riserva integrale %	Riserva parziale %	Riserva coredata %
	Bosco	colt. agraria	Piccolo ed alto	Impedimento			
C8	10.503	27	10.754	23.604	43,5	52	4,5
C7	63	—	300	435	98,7	1,3	—
C6	5.498	—	2.242	3.315	22,3	77,7	—
C5	1.549	33	545	2.182	7,2	89,5	3,3
TOTALE	17.613	60	13.841	29.536	37,8	58,6	3,6

* 1 ha = m²/10.000

I parchi come elementi di spicco nell'offerta territoriale del Trentino

Nella attuale situazione economica sempre più aperta e globalizzata, il **territorio** diventa un importante **“fattore di produzione”** al pari del capitale e del lavoro:

- gli aspetti di qualità ambientale
- l'identità culturale
- le competenze
- la coesione sociale

Rappresentano fattori di **attrazione di flussi virtuosi** e di **competitività del tessuto economico**



I parchi e l'offerta di servizi ecosistemici

- Il riconoscimento dei **valori ecosistemici** e del loro ruolo nell'elevare il grado di **competitività** del territorio
- La valutazione dei **servizi ecosistemi**
- La **gestione oculata** delle **risorse naturali** al fine di mantenere costantemente **alta la produzione di servizi ecosistemici**



Tre assi strategici

1. Conservazione (biodiversità)
2. Fruizione e Turismo (*condivisione*)
3. Educazione ambientale e Informazione naturalistica (*agenzia culturale*)



1. Conservazione e biodiversità



Rete Natura 2000

E' il **principale strumento della politica dell'Unione europea** per la **conservazione della biodiversità**. E' una rete ecologica istituita ai sensi della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.



1. Conservazione e Biodiversità



1. Conservazione e Biodiversità

- moderna concezione di un parco alpino: **conservare significa “conservare” le attività**; concetto condiviso anche dalle amministrazioni
- unico modo per mantenere e valorizzare il paesaggio; non omologazione delle produzioni, identità, sviluppo sostenibile
- si tratta di contribuire a creare una serie di condizioni giuridiche, pianificatore e di opportunità tali da tradurre questi concetti in atti concreti, sostanziali e tangibili.
- c'è necessità di **politiche e regole condivise** e chiari **strumenti di governance**; bisogna trovare innanzitutto **strumenti di partecipazione**, con la consapevolezza che la partecipazione non è né semplice e né scontata.



2. Fruizione e Turismo

Legge 24 aprile 1935 n. 740
costituzione Parco nazionale dello Stelvio

Costituzione del "Parco nazionale dello Stelvio"

1. Allo scopo di tutelare e migliorare la flora, di incrementare la fauna, e di conservare le speciali formazioni geologiche, nonché le bellezze del paesaggio e di promuovere lo sviluppo del turismo, il territorio delimitato in rosso nell'annessa carta topografica, comprendente i gruppi montani dell'Ortles e Cevedale e che confina: a nord con l'Adige; a est con il Monte Marco ed il passo di Rabbi; a sud con il Monte Sole, Peio ed il Corno dei Tre Signori; e ad ovest con la strada dello Stelvio ed il confine svizzero fino a Pontevilla, è dichiarato "Parco nazionale dello Stelvio".

2. La gestione tecnica ed amministrativa del "Parco nazionale dello Stelvio" è affidata alla Azienda di Stato per le foreste demaniali, con le norme per essa vigenti.

Il servizio di sorveglianza è affidato alla Milizia forestale.

2. Fruizione e Turismo

The business case for sustainability **Evidence that tourism businesses in** **protected areas perform best when they** **also implement sustainability actions**

Europarc Federation, September 2011



International Centre for Responsible Tourism

Camegie Faculty, Leeds Metropolitan University, UK

Responsible
Tourism

www.icrtourism.org

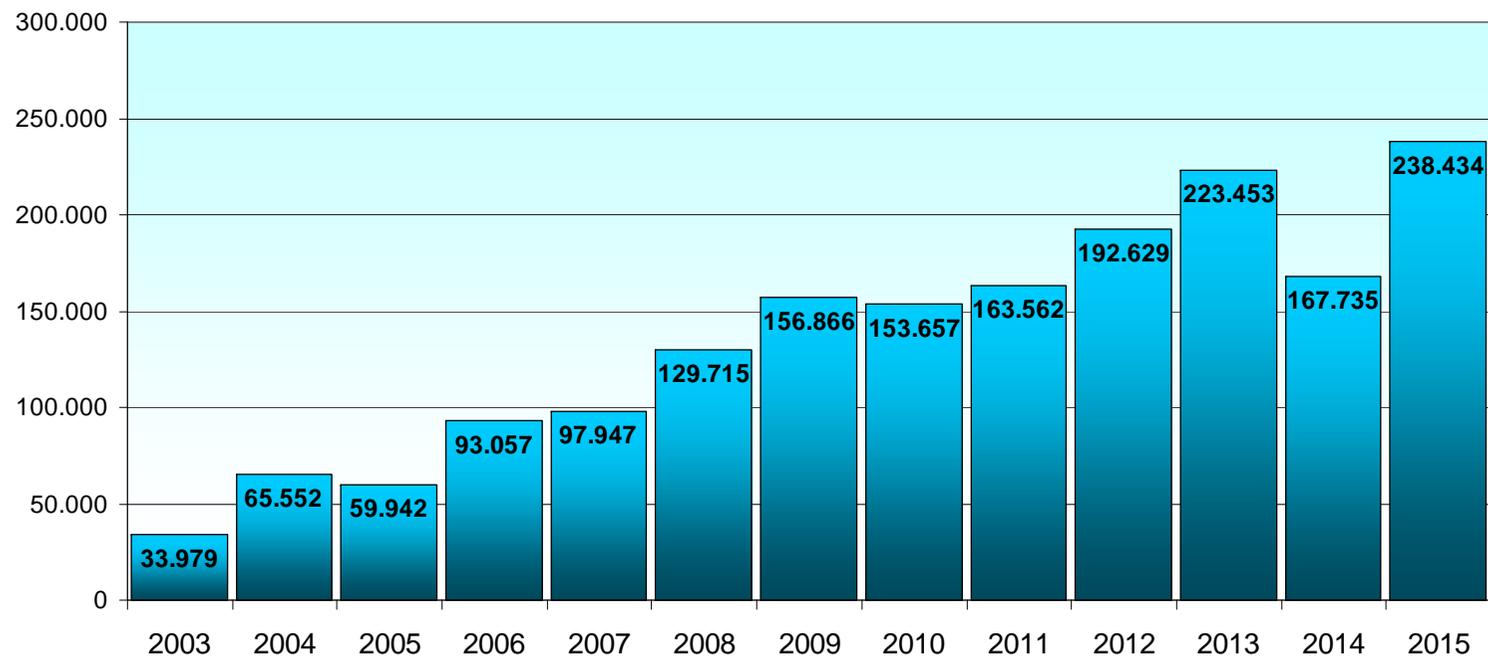


2. Fruizione e Turismo: *mobilità sostenibile*

*Tot. PERSONE TRASPORTATE
estate 2015*



**N. totale trasportati valli
(Val Genova+Val di Tovel+Vallesinella+Patascoss)**





3. Educazione ambientale



Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



Adamello Brenta Geoparco mondiale UNESCO

3. Informazione naturalistica



Questioni aperte

- Funzioni
- Riconoscimento di ruolo
- Organico
- Risorse sicure +autofinanziamento
- La ricerca





Grazie per l'attenzione!

